

Informativa per la clientela di studio

N. 75 del 22.06.2011

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Periodo di non normale svolgimento dell'attività per gli studi di settore

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che, i contribuenti che si trovano in un periodo di non normale svolgimento dell'attività sono esclusi dagli studi di settore. Di seguito verranno elencate tutte le diverse ipotesi di non normale svolgimento dell'attività. Qualora la vostra azienda si ritrovi in una delle fattispecie sotto elencate, si prega di contattare lo studio affinché si possa valutare la possibilità di escludervi dagli studi di settore.

Periodo di non normale svolgimento dell'attività

Il contribuente che si trova in un "periodo di non normale svolgimento dell'attività" è escluso dagli studi di settore.

Le istruzioni "Parte Generale" alla compilazione dei modelli degli studi di settore da allegare a Unico 2011 ricordano che, a titolo esemplificativo, **si considerano "di non normale svolgimento dell'attività":**

- a)** i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero in liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
- b)** i periodi nei quali l'impresa non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo d'imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
 - non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
 - è svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
- c)** il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a causa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è, però, necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;
- d)** il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;
- e)** il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- f)** la modifica in corso d'anno dell'attività esercitata. Si ricorda che non costituisce causa di esclusione la modifica in corso d'anno dell'attività esercitata qualora le due attività (quella cessata e quella iniziata) siano contraddistinte da codici attività compresi nel medesimo studio di settore;
- g)** relativamente ai professionisti, il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per la maggior parte dell'anno a causa di provvedimenti disciplinari.

Compilazione degli studi di settore

I contribuenti che si trovano in un periodo di non normale svolgimento dell'attività sono, **comunque, tenuti a compilare il modello dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.**

L'art. 1, comma 19, Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), ha, infatti, previsto che: *"Nei confronti dei contribuenti titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo, per i quali **non si rendono applicabili gli studi di settore**, sono individuati specifici indicatori di normalità economica, idonei a rilevare la presenza di ricavi o compensi non dichiarati ovvero di rapporti di lavoro irregolare. Ai medesimi fini, **nelle ipotesi di cessazione dell'attività, di liquidazione ordinaria ovvero di non normale svolgimento dell'attività**, può, altresì, essere richiesta la **compilazione del modello, allegato alla dichiarazione, previsto per i soggetti cui si applicano gli studi di settore**".*

La compilazione del modello è necessaria a fini statistici, in quanto i dati compilati vengono utilizzati dall'Amministrazione Finanziaria per individuare specifici indicatori di normalità economica, idonei a rilevare la presenza di ricavi o compensi non dichiarati ovvero di rapporti di lavoro irregolare.

In proposito, si ricorda che **vengono considerati "per definizione" periodi di non normale svolgimento dell'attività:**

- ➔ quelli durante i quali l'impresa si trova in **liquidazione ordinaria**, per i quali è previsto il **codice di esclusione "5"**;
- ➔ quelli durante i quali l'impresa è in **liquidazione coatta amministrativa** o **fallimentare**, per i quali è previsto il **codice di esclusione "6"**.

Dato che queste ipotesi, come si nota dall'elenco sopra riportato, non esauriscono la vasta casistica di esclusione in esame, è stato previsto anche un codice di esclusione "residuale", il codice "7", al quale ricondurre tutte le altre ipotesi di non normale svolgimento dell'attività nel corso del periodo d'imposta.

Compilazione prospetto "Note aggiuntive"

Come rilevato dalla Circolare 22 maggio 2007, n. 31/E/2007, in presenza della causa di esclusione "7" occorre indicare, nell'apposito campo "Note aggiuntive – Informazioni aggiuntive" dell'applicazione GE.RI.CO., la motivazione principale che ha impedito lo svolgimento dell'attività economica in maniera regolare.

Qualora l'Agenzia delle Entrate non ritenga valida la causa di esclusione sulla base delle motivazioni addotte dal contribuente, applicherà lo studio di settore sulla base dei dati indicati nel modello.

Al fine di analizzare correttamente la vostra situazione si prega di contattare il nostro studio muniti di relativa documentazione comprovante la situazione di non normale svolgimento dell'attività. In questo modo si può verificare la possibilità di escludervi dagli studi di settore.

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 